

# Monumento a Cavour in Via Roma

## *Sito mato, Tosi?*



**CAVOUR IN VIA ROMA, UNA GENIALATA?** - No. Non è la trovata di un Sindaco neogiacobino del Partito Democratico o di Rifondazione Comunista. È Flavio Tosi, eletto dai cittadini veronesi a rappresentare ben altra linea, a far piazzare il (brutto) monumento a Cavour, dalla stazione ferroviaria — dove dormiva, ignorato da tutti — in Via Roma, davanti a Castelvecchio. Causa lavori in stazione, anziché rottamarlo in magazzino, Tosi ha deciso di schiaffare Cavour, l'artefice della mala unità italiana, nella via che avrebbe dovuto intitolarsi alle Pasque Veronesi e all'eroismo dei concittadini caduti nel 1797 contro Napoleone e l'occupante

francese. Uno sfregio anche alla Verona asburgica e al Maresciallo imperiale Radetzsky, che in Palazzo Carli (sempre in Via Roma) alloggiava, quand'era a Verona.

**MEGLIO IL PATRIGNO DELLA PATRIA, CHE I CADUTI VERONESI!** - I 2.056 veronesi caduti al tempo delle Pasque Veronesi possono aspettare o venire confinati in un remoto cantone. Importante è compiacere i potentati dell'italietta neorisorgimentale, che ha celebrato da poco l'infelice 150°: onorando Cavour, arricchitosi con i beni espropriati alla Chiesa, promotore delle leggi liberticide contro di essa e delle guerre civili fra italiani, che portarono alla forzata unità, con i soldi e le armi di Potenze straniere, come l'Inghilterra e la Francia. Fine dei "patrigni risorgimentali" era infatti massonizzare e scristianizzare il bel Paese e distruggere l'Italia della Tradizione.

**MA IN CHE MANI SIAMO?** - E Tosi celebra tutto questo? Bel Sindaco si sono dati i cittadini veronesi! Non a caso osannato da sinistre, potentati economici e giornalisti laché. Prima i veronesi lo capiranno, meglio sarà per tutti!

**E LA SOPRINTENDENZA? SOPRINTENDE AL BRUTTO!** - E la Soprintendenza di Verona, che fa? Beh, purché sia un orrore tricolore o politicamente corretto, approva

tutto: si tratti della ferraglia in Piazza Isolo davanti a S. Maria in Organo, del padellone in Piazza S. Nicolò, del monumento alla pace con bacio omosex in Bra e, ora, di Cavour in Via Roma, anche se disturba la visuale verso Castelvecchio. Povera Verona, in che mani sei caduta!